

19 e 25 febbraio, 11 e 12 marzo incontri partecipati con i cittadini

I cittadini invitati al dialogo per l'uso dell'Area per il contenimento delle piene del Bozzente.

Regione Lombardia e AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) con la collaborazione del Comune di Nerviano presentano il programma di informazione e progettazione partecipata per definire, con il contributo dei cittadini, l'uso secondario dell'opera.

A partire da 19 febbraio si terranno alcune importanti tappe del percorso per mettere in sicurezza il territorio dalle piene del torrente Bozzente.

Si tratta di incontri che coinvolgeranno la cittadinanza, alla quale viene chiesto di partecipare al processo di decisione per l'utilizzo dell'area di espansione controllata, che, salvo nei periodi di piena, può essere fruibile quotidianamente.

L'iniziativa dal punto di vista della comunicazione è innovativa in Italia e ha avuto un primo momento di visibilità circa un anno fa.

Lo studio dell'Autorità di Bacino del Po sulle esondazioni del **Bozzente** e dell'**Olona** da cui nasce il progetto sul Bozzente, prevede un piano, con diversi interventi lungo il corso del torrente, per mettere in **sicurezza** tutto il territorio interessato, con conseguenti benefici per la collettività. Dal momento che le piene maggiori sono rare l'area sarà normalmente a disposizione per la quotidianità della vita cittadina, salvo nei periodi in cui esplicherà la sua importantissima funzione primaria di protezione. Quindi rimarrà asciutta e fruibile per lunghi periodi, e pur essendo un'opera idraulica (uso primario), può essere utilizzata ancora per le coltivazioni o per orti urbani o come luogo di incontro e di socialità e altro ancora (uso secondario).

I cittadini sono stati coinvolti attraverso una innovativa azione di *comunicazione di progetto*, basata sul coinvolgimento dello staff tecnico e sulla **partecipazione diretta** dei residenti e dei proprietari dei terreni, mirata a individuare una soluzione condivisa per l'utilizzo secondario dell'area.

I terreni, come è prassi in questi casi, saranno acquisiti dal Demanio a prezzi di mercato. Il Comune di Nerviano desidera però che l'area così ottenuta sia effettivamente al servizio della comunità non solo nell'uso primario, ma anche nell'uso secondario, ancora da definire.

Gli incontri previsti, che forniranno tutte le informazioni sull'uso primario dell'opera idraulica (incluse le modalità di gestione durante e dopo le piene), hanno anche l'importante obiettivo di raccogliere le idee e le proposte da parte di Cittadini e di Associazioni e Organizzazioni locali per definire una proposta condivisa per l'uso secondario (ma quotidiano) dell'area. Dopo l'approvazione dello staff tecnico, la proposta sarà inserita nel progetto ingegneristico.

Durante i prossimi due mesi sono stati organizzati alcuni incontri informativi e di progettazione partecipata (condotta con la tecnica Open Space). In questi incontri l'Ordine del Giorno non è definito in partenza: ogni idea, infatti, può essere discussa: è sufficiente essere presenti e proporla. Anche per questa ragione è indispensabile la partecipazione di tutte le persone interessate.

IMPORTANTE - Sarà possibile partecipare anche via Internet: si possono seguire gli incontri in *video - streaming* dalla sezione Video di questo sito e si potrà intervenire in chat con domande e proposte.

Ufficio stampa di progetto: Enza Sesti mail: zena_es@hotmail.com

Comunicazione di progetto: **BLIZZ** Valorizzazione & Comunicazione di Progetti Complessi

Via Resegone, 3 – Milano +39 02 69015 085

info@blizz.it - www.blizz.it - www.comunicazionedioprogetto.net

Scheda di Approfondimento

Circa un anno fa il 10 Dicembre 2009 Regione Lombardia (Unità Organizzativa Tutela e Valorizzazione del Territorio) e AIPO (*Agenzia Interregionale per il fiume Po*) hanno presentato al pubblico di Nerviano il progetto preliminare finalizzato a contenere le piene del torrente Bozzente. Nella stessa data, al Comune di Nerviano, il convegno “Sicurezza idraulica e contenimento delle piene” - con specialisti e amministratori pubblici come l'Assessore regionale *Davide Boni* - aveva permesso di conoscere e approfondire molti aspetti del contenimento delle piene.

Infatti, lo studio dell'Autorità di Bacino del Po sulle esondazioni del **Bozzente** e dell'**Olon**a prevede un piano per mettere in **sicurezza** tutto il territorio interessato, con conseguenti benefici per la collettività. La tecnica è quella della raccolta/trattenimento delle acque di piena e successivo rilascio graduale (laminazione).

Nello specifico, si tratta di tre interventi lungo il Bozzente in diverse località secondo tre criteri-base:

1. lo *spagliamento*: in caso di piena il fiume può esondare spargendo (spagliando) le acque senza danni in ampie superfici di territorio;
2. la *volanizzazione*: il contenimento temporaneo in apposite vasche delle acque provenienti da depuratori industriali e civili, durante le piene, per non aggravare la situazione.
3. *aree di espansione controllata* porzione di territorio delimitata da argini e predisposta per raccogliere le acque durante la piena proteggendo il territorio circostante ed evitando il rischio di esondazione a valle.

A Nerviano si realizzerà un' **area di espansione controllata**.

Dal momento che le piene maggiori sono piuttosto rare e in certa misura prevedibili con un po' di preavviso, l'area sarà normalmente a disposizione per la quotidianità della vita cittadina, salvo nei periodi in cui esplicherà la sua importantissima funzione primaria di protezione. Quindi rimarrà asciutta e utilizzabile per lunghi periodi, e pur essendo un'opera idraulica (uso primario), può essere utilizzata ancora per le coltivazioni o per orti urbani o come luogo di incontro e di socialità e altro ancora (uso secondario).

I cittadini sono stati sensibilizzati attraverso una capillare e innovativa azione di *comunicazione di progetto*, basata sul coinvolgimento dello staff tecnico sin dall'inizio del progetto e sulla **partecipazione diretta** dei residenti e dei proprietari dei terreni, mirata a individuare una soluzione condivisa per l'utilizzo secondario dell'area. Quando si lavora su progetti complessi e articolati, occorrono mesi per definirne le iniziative, soprattutto se il coinvolgimento di tutti i soggetti è reale, come nel caso del Progetto Bozzente.

I cittadini sono stati sensibilizzati attraverso una capillare e innovativa azione di *comunicazione di progetto*, basata sul coinvolgimento dello staff tecnico e sulla **partecipazione diretta** dei residenti e dei proprietari dei terreni, mirata a individuare una soluzione condivisa per l'utilizzo secondario dell'area.

I terreni saranno acquisiti dal Demanio a prezzi di mercato, come è prassi in questi casi, con il procedimento di *espropriazione per pubblica utilità*. Il Comune di Nerviano desidera però che l'area così ottenuta sia effettivamente al servizio della comunità non solo nell'uso primario, ma anche nell'uso secondario, ancora da definire.

Gli incontri previsti nei prossimi mesi, che forniranno tutte le informazioni sull'uso primario dell'opera idraulica (incluse le modalità di gestione durante e dopo le piene), hanno anche l'importantissimo obiettivo di raccogliere le idee e le proposte da parte di Cittadini e di Associazioni e Organizzazioni locali per definire una proposta condivisa per l'uso secondario (ma quotidiano) dell'area. Dopo l'approvazione dello staff tecnico, la proposta sarà inserita nel progetto ingegneristico e avviata alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Il dialogo con i soggetti interessati - Amministrazioni pubbliche, Associazioni, Proprietari dei terreni, Cittadini tutti – si è sviluppato con incontri e iniziative diverse, a partire dal coinvolgimento tempestivo dei cittadini e dei proprietari terrieri, invitati con una lettera personale a partecipare agli incontri.

Il dialogo continua, quindi, attraverso le prossime iniziative previste da Regione Lombardia e da AIPO, per raccogliere le idee e le proposte dai Cittadini interessati, ma anche associazioni e organizzazioni locali.

Durante i prossimi due mesi sono stati organizzati alcuni incontri informativi e un incontro di progettazione partecipata (condotta con la tecnica Open Space). Negli incontri di questo tipo l'Ordine del Giorno non è definito in partenza: ogni idea, infatti, può essere discussa: è sufficiente essere presenti e proporla. Per questa ragione è importate la partecipazione di tutte le persone e delle organizzazioni interessate a contribuire al progetto con le proprie idee e proposte.

Il CALENDARIO degli incontri è il seguente:

19 Febbraio - Passeggiata con i cittadini nella zona destinata all'area di contenimento delle piene.

Saranno presenti esperti di idraulica fluviale e conoscitori del posto che spiegheranno e mostreranno ai partecipanti cosa cambierà, perché, come e quando.

Partenza da Villanova, in via Montenevoso, alle ore 10.00; durata: 2 ore circa.

25 Febbraio- Incontro aperto con tecnici, cittadini e associazioni.

Saranno illustrati e spiegati tutti gli aspetti del progetto, incluso il percorso partecipato, alla luce dei risultati raggiunti nel caso di esperienze e di situazioni simili. Si parlerà anche della storia del Bozzente dalla fine del 1500 ad oggi.

Sala Civica di Garbatola - Scuola Elementare, in Via Montenevoso, alle ore 20.30; durata: 2-3 ore.

11 e 12 Marzo - Incontro partecipato finale con tecnici, cittadini e associazioni.

Un dibattito ampio sul riutilizzo dell'area, per arrivare a definire una proposta condivisa che, una volta approvata dallo staff tecnico, sarà inserita nel progetto e presentata alla VIA (Valutazione Impatto Ambientale). Sarà adottata la metodologia Open Space, nata circa 20 anni fa da un'intuizione di Harrison Owen, antropologo americano e utilizzata in particolare per affrontare processi di cambiamento.

Sala Civica di Garbatola - Scuola Elementare, in Via Montenevoso; venerdì sera, alle ore 20.30, e sabato, dalle ore 9.30 fino alle ore 16 circa.

Ufficio stampa di progetto: Enza Sesti mail: zena_es@hotmail.com

Comunicazione di progetto: BLIZZ Valorizzazione & Comunicazione di Progetti Complessi

Via Resegone, 3 – Milano +39 02 69015 085

info@blizz.it - www.blizz.it – www.comunicazionedioprogetto.net